



«Qui cercate il tesoro del vostro futuro»

Il sindaco Farioli tra i bimbi delle Bossi. La dirigente Vitella: tanti i progetti innovativi

«Benvenuti. Da oggi, per voi ha inizio una bella avventura, che vi terrà impegnati per i prossimi cinque anni. Vivetela con entusiasmo e partecipazione. Insieme, faremo tante cose», esordisce **Silvana Vitella**, nuova dirigente scolastica all'istituto comprensivo Bossi. Un bimbo di prima alza la mano: «Faremo anche la caccia al tesoro?», chiede. Tra le risa di approvazione, è il sindaco a prendere l'iniziativa: «Mi auguro sia una vera caccia al tesoro. Non c'entrano i pirati, ma la vostra formazione, il vostro futuro. Perché impariate a essere protagonisti. Anche studiare è bello, come aver vinto una caccia al tesoro. E se sarete stati bravi, il tesoro lo troverete alla fine del vostro percorso. Io, che ho frequentato questa scuola, spesso ci venivo con il mal di

pancia. Veniteci con il sorriso», dice **Gigi Farioli**, ex alunno delle scuole elementari Manzoni. Nel cortile, s'inaugura l'anno scolastico. Dopo le Bertacchi la scorsa settimana, da ieri, tutti gli studenti delle medie ed elementari di Busto sono tornati in classe.

Dopo avere ricordato i suoi anni, il quarto e il quinto, trascorsi in quelle stesse aule cinquant'anni fa, il primo cittadino ha ceduto la parola alla dirigente, felice di elencare i numerosi progetti: «Riguardano la lingua straniera, la musica e l'informatica. Dall'anno scorso, abbiamo il registro elettronico. Ora contiamo di estendere il servizio telematico a tutte le altre forme di comunicazione alle famiglie. Poi ci sono storia ed educazione ambientale. Siamo capofila di un progetto per la celebrazio-

ne della prima guerra mondiale. Abbiamo materiale per un'esposizione e la nostra aula di storia è a disposizione degli studenti delle superiori, interessati ad approfondire. Infine, c'è un progetto legato a Expo, che ci porterà alla realizzazione di un calendario in italiano, francese e inglese, dedicato al nostro orto didattico. Alle Manzoni sono attesi entro fine mese un ascensore nuovo e un cancello elettrico: «Bisogna rivedere il tetto. Le abbondanti piogge hanno causato infiltrazioni».

Ieri, a completamento dell'avvio delle scuole, sono emersi anche i numeri degli studenti: oltre 17mila, di cui 3.900 alle primarie, 2.468 alle medie, più 2.257 alle scuole dell'infanzia e 8.816 alle superiori.

Carlo Colombo